

---

*PONTIFICIUM INSTITUTUM UTRIVSQUE IURIS*

**FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO**

Delegato: Prof.ssa Claudia Izzi

**PROFESSORI STABILI**

CAPONNETTO Francesco  
DI BERNARDO Elena  
GHERRI Paolo

IACCARINO Antonio  
IZZI Claudia  
NACCI Matteo

**PROFESSORI INCARICATI**

AGOSTO Mauro  
BEGUS Cristian  
CAMILLERI Antoine  
CATOZZELLA Francesco  
D'AURIA Angelo  
ERLEBACH Grzegorz  
GIOVANELLI Giorgio

GRAZIOLI Orietta  
JIMÉNEZ ECHAVE Aitor  
KOUVEGLO Émile  
LODA Natale  
PELLICCIA Valentina  
VOLPE Marcello

**PROFESSORI INVITATI**

BUCKENMAIER Achim  
CABERLETTI Giordano

CITO Davide  
LARRAÑAGA OYARZABAL Xabier

**PROFESSORI EMERITI**

ANDRÉS GUTIÉRREZ Domingo J.  
ARROBA CONDE Manuel Jesus  
BOMBÍN Luis María  
GARCÍA FAÁLDE Juan José

PERÉZ DE HEREDIA Ignacio  
STAMM Heinz Meinolf  
DALLA TORRE Giuseppe  
VALDRINI Patrick

## FACOLTÀ DI DIRITTO CIVILE

Delegato: Prof. Sebastiano Paciolla

### PROFESSORI STABILI

BALLARANI Gianni  
BLASI Antonello  
BUONOMO Vincenzo

LOMONACO Raffaele  
MEI Enrico  
PACIOLLA Sebastiano  
PETRONGARI Maria Rita

### PROFESSORI INCARICATI

ANGELETTI Silvia  
CAVALAGLIO Lorenzo  
EUSEBI Luciano  
GIAMMARRESI Francesco  
MARCHESI Maddalena  
MONCKTON WHITTINGTON Anne  
PASSALACQUA Pasquale  
PINOTTI Cinthia

RIZZI Antonio  
SCINO Mario Antonio  
SMERILLI Alessandra  
TERRACINA David  
UDUGBOR Marcellus

### PROFESSORI INVITATI

ALES Edoardo  
ARQUILLA Norberto  
CORBELLINI Giorgio  
DE GIOVANNI Lucio  
MORANA Donatella

REALI Nicola  
SANDULLI Piero  
SCHÜTZ Achim  
SESSA Antonino

### ASSISTENTI

DEI GIUDICI Vincenzo  
HILGEMAN Waldery  
MONTANARI Marilena

ROMEO Jessica  
SEBASTIANI Gianluca

### PROFESSORI EMERITI

AMARELLI Francesco  
ARENA Aldo Maria

RIZ Roland  
WALDSTEIN Wolfgang

## PRESENTAZIONE

1) L'*Institutum Utriusque Iuris* è una struttura accademica unica tra le Istituzioni universitarie della Chiesa ed è formato dalle due Facoltà di Diritto Canonico e Diritto Civile. Presenta percorsi di studio per il conseguimento dei gradi accademici in diritto canonico, in diritto civile e in *Utroque Iure* con un'offerta formativa caratterizzata anche dall'approfondimento dei rapporti tra il sistema giuridico della Chiesa e quelli del mondo non ecclesiale. Pertanto lo studio del rispettivo settore giuridico presenta un orientamento di fondo positivo e costruttivo, fondato nella convinzione che vi sia un'universale aspirazione alla giustizia, dentro e fuori della Chiesa; tale aspirazione non consente di limitare lo studio alla conoscenza meramente strumentale delle leggi positive vigenti, né canoniche né statuali.

In concreto, per chi studia Diritto canonico, pur senza trascurare il suo fondamento teologico, il programma formativo risponde alla comprensione del medesimo come disciplina strettamente giuridica; per assicurare tale obiettivo, al di là di quanto esigono le norme date per ogni Facoltà di Diritto Canonico, nella nostra si includono nel *curriculum studiorum* le altre materie comuni a qualsiasi ordinamento giuridico come fenomeno umano.

Anche chi sceglie di studiare Diritto civile presso la nostra Facoltà, oltre a discipline elementari di Teologia, che permettono la comparazione di base con l'ordinamento canonico, affronta un programma di materie prospettato in chiave comparatistica e internazionale, valorizzando così i fondamenti etici e i concetti tecnici del Diritto in una chiave di lettura che supera i limiti inerenti allo studio dell'ordinamento di un unico Stato.

Il titolo "*in Utroque Iure*" comprende l'intero programma di Diritto canonico, ma ad esso si aggiungono ancora altri insegnamenti di Diritto non canonico sui temi di maggiore attinenza per la Dottrina sociale della Chiesa, sempre in chiave comparatistica tra i vari sistemi. Questa scelta formativa intende rispecchiare il servizio più originale che, in quanto struttura unica, il nostro Istituto deve prestare alla Chiesa: quello di volgere uno sguardo attento al Diritto vivente e alle sfide che il presente pone ad ogni sistema giuridico, cercando di ricavare risposte adeguate tramite l'ampliamento della comparazione, ma facendo tesoro della tradizione. Ci sono quindi, rispetto al Corso in Diritto canonico, un gruppo maggiore di materie storiche, di Diritto internazionale e di Diritto comparato, per cui anche la durata del Corso *in Utroque Iure* è di un anno in più. Tale maggiore impegno è corrisposto dalla possibilità di acquisire una formazione più completa, che consenta di interloquire e di interagire nell'orizzonte giuridico, e non solo in quelle dell'annuncio d'ideali morali, su quei temi in cui il cristiano, futuro operatore del Diritto, è chiamato a rendere testimonianza speciale. Tali materie sono intimamente legate ai diritti umani (diritto alla vita, Diritto di famiglia, Diritto dei minori, Diritto del lavoro, giustizia processuale e sistema penale).

2) Nella Facoltà di Diritto Canonico il *curriculum* degli studi si caratterizza essenzialmente per questi elementi di specifica novità dell'offerta formativa:

- il *Biennio introduttivo* (Primo Ciclo) è organizzato mediante Corsi attivati in parte annualmente e in parte ad anni alterni, con moduli di tipo prevalentemente tutoriale sotto il profilo didattico e con contenuti scelti secondo criteri scientifici e organicamente correlati alla preparazione teologica richiesta per giuristi cristiani;
- per il *Ciclo di Licenza* (Secondo Ciclo) l'incremento dello studio della prassi giudiziale e del Diritto amministrativo canonico consente una preparazione tecnica più approfondita e direttamente funzionale alla qualificazione dei futuri operatori delle strutture giudiziarie e amministrative della Chiesa;
- nel *Ciclo di Dottorato* (Terzo Ciclo) è curata con particolare attenzione l'attivazione annuale di Seminari funzionali all'approfondimento delle tematiche più rilevanti nelle singole discipline;
- l'attuazione della riforma degli studi canonistici è ulteriormente qualificata e sostenuta dallo studio della Lingua latina. L'offerta formativa dell'Istituto si realizza secondo moderni metodi d'insegnamento adeguato alle esigenze specifiche delle scienze canonistiche. Inoltre, nella scansione dei semestri sono previsti dei moduli didattici tutoriali per la preparazione degli studenti agli esami generali (precedenti la Licenza) e tempi utili per la redazione degli elaborati scritti richiesti per gli esami di Grado.

L'*Institutum Utriusque Iuris*, in conformità con le recenti disposizioni emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica mediante l'Istruzione su *Gli studi di Diritto canonico alla luce della riforma del processo matrimoniale* del 28.04.2018 ha attivato a partire dall'**Anno Accademico 2018-2019** un nuovo percorso formativo preordinato al conseguimento del **Diploma in Diritto matrimoniale e processuale canonico**.

3) In conformità agli *Statuti* della Pontificia Università Lateranense e secondo le norme particolari che sono date dai Consigli accademici, il Pontificio Istituto *Utriusque Iuris* tra i suoi obiettivi specifici si propone di formare più

profondamente gli studenti alla prassi forense esercitata nei tribunali e nei dicasteri della Santa Sede, all'insegnamento, al servizio professionale nell'ambito dell'attività internazionale della Chiesa o di altri Organismi impegnati nel campo della tutela e della promozione dei diritti umani fondamentali.

In tal modo esso «risponde a reali esigenze perché la Chiesa avrà sempre bisogno di valenti canonisti e giuristi a tutti i livelli: dal governo all'amministrazione della giustizia, dall'insegnamento ai rapporti con le Autorità politiche; promuovendo lo studio scientifico di entrambi i diritti esso attesta l'interdipendenza, in profondità, dei due sistemi canonico e civile, confermando anzi che il Diritto, in quel che ha di assoluto, in quanto è sinonimo di giustizia, è uno» (GIOVANNI PAOLO II, Discorso del 16 febbraio 1980).

La presenza di studenti provenienti da tutto il mondo, con differenti identità culturali e nazionali e la frequenza di tanti laici costituiscono per l'Istituto una conferma delle scelte riguardanti le sue linee formative ed un incentivo prioritario per proseguire in modo sempre più avanzato nella sua attività di ricerca e nella qualità del servizio educativo offerto dai docenti, per rispondere alle sempre nuove esigenze di preparazione professionale e pastorale.

4) Istituita dalla Santa Sede nel 1853 per lo studio delle discipline giuridiche positive e di delle altre che ne sono ausiliarie, la Facoltà di Diritto Civile costituisce ancora oggi un *unicum* tra le Facoltà pontificie romane. Con Decreti del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica della Repubblica Italiana (2 luglio 2004 e 21 settembre 2006), la Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguita nella Facoltà è equipollente al rispettivo titolo italiano.

La ricerca, l'insegnamento e lo studio nella Facoltà, in continuità con la sua tradizione e la sua natura di centro di istruzione superiore di livello internazionale, sono orientati alla formazione di giuristi in grado di approfondire ed interpretare i principi fondamentali e i diversi ambiti dell'ordinamento giuridico.

La Facoltà di Diritto Civile ha progettato e gradualmente consolidato una propria esperienza didattica nel panorama delle offerte del sistema universitario che oggi s'inquadra direttamente nelle indicazioni del "Processo di Bologna" che indica le linee di armonizzazione degli insegnamenti universitari tra Paesi europei.

L'obiettivo è di fornire una preparazione giuridica in grado di rispondere alle mutevoli richieste del mondo professionale e alle sollecitazioni del mercato del lavoro, nonché qualificata dallo sviluppo del discernimento critico e di un'adeguata sensibilità culturale saldamente radicata nella visione cristiana.

Il percorso formativo nelle sue diverse articolazioni è unitariamente rispondente agli obiettivi e alla normativa della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* e pertanto strutturato in maniera da favorire il rapporto tra studenti e docenti in una prospettiva che tende a privilegiare il profilo del sapere e della conoscenza, mediante l'apprendimento e la maturazione critica, non limitandosi alla pura e semplice illustrazione di saperi tecnici, sia pure altamente specialistici.

## 5) Tutoring per le Facoltà giuridiche

La *Commissione Tutoring* dell'*Institutum Utriusque Iuris*, istituita nel 2015, persegue l'obiettivo di accompagnare gli studenti durante il loro *iter* accademico. Con riferimento alla pluralità delle fasi di apprendimento e formazione universitaria, la Commissione organizza momenti didattici su metodi di studio, singole discipline e redazione di elaborati accademici. Svolge inoltre attività di *counseling* su richiesta del singolo studente nelle situazioni critiche del suo percorso universitario, fornendo supporto in caso di incertezze nel processo di apprendimento, o nella scrittura di un elaborato, e favorendo il recupero di eventuali lacune di base nelle singole discipline.

La *Commissione Tutoring* è così composta:

- Prof.ssa Maria Rita Petrongari (Coordinatrice della Commissione)

Ambiti disciplinari: area privatistica

Riceve: martedì e giovedì, previo appuntamento (m.r.petrongari@pul.va)

Presso: Studio del docente (IV piano)

- Prof. Antonello Blasi

Ambiti disciplinari: area utroquistica

Riceve: I semestre – Lunedì 10.15-13.15; II semestre Giovedì 08.30-10.00; Venerdì 10.15-13.00 [blasi@pul.va](mailto:blasi@pul.va)

Presso: Studio del docente

- Prof. Angelo D'Auria

Ambiti disciplinari: area canonistica

Riceve: martedì previo appuntamento ([dauria@pul.it](mailto:dauria@pul.it))

Presso: Studio del docente

- Prof. Francesco Giammarresi

Ambiti disciplinari: area romanistica

Riceve: venerdì previo appuntamento (giammarresi@pul.it)

Presso: Studio del docente

**Sono quattro le principali iniziative promosse dalla *Commissione Tutoring*:**

– *Attività di counselling*

L'attività di *counselling*, svolta su richiesta del singolo studente, si avvale della presenza dei professori della *Commissione Tutoring* e della collaborazione di altri docenti e Ricercatori della Facoltà di Diritto Civile (vedi elenco sopraindicato). Gli studenti interessati possono scrivere apposita email e fissare un appuntamento, presso lo Studio del docente o nell'aula 313 (aula Tutoring).

– *Enhancement Course per lo studio accademico*

Strutturati in un calendario annuale d'incontri, questi brevi momenti didattici sono finalizzati a consolidare il metodo di studio per le diverse discipline giuridiche.

– *Corsi di supporto per singoli insegnamenti*

Tali Corsi sono attivati in eventuali situazioni di necessità. Organizzati in 3 o 4 incontri, vengono affidati ai docenti titolari della materia.

– *Gruppi di studio*

Possono essere organizzati annualmente dei gruppi di studio tra studenti. Referente per tali gruppi di studio è il prof. Giammarresi.

## ORDINAMENTI DIDATTICI

### DIRITTO CANONICO E “UTRUMQUE IUS”

1) L'Ordinamento degli studi per il conseguimento dei Gradi Accademici in **Diritto canonico** è organizzato in tre Cicli (cfr. *Veritatis gaudium*, artt. 77 e 78):

*Primo Ciclo*: Biennio introduttivo; *Secondo Ciclo*: Triennio di Licenza; *Terzo Ciclo*: Dottorato.

2) L'Ordinamento degli studi per il conseguimento dei Gradi Accademici in **Utroque Iure** è organizzato in due Cicli:

Ciclo di Licenza quinquennale; Ciclo di Dottorato

3) La Facoltà di Diritto Canonico programma i piani di studio per i singoli Cicli in conformità alle disposizioni emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con il Decreto *Novo Codice* (2 settembre 2002) ed entrate in vigore a partire dall'Anno Accademico 2003-2004.

Il *curriculum studiorum* della Licenza in *Utroque Iure*, con particolare riferimento alle discipline canonistiche, è ugualmente predisposto in conformità alle stesse vigenti disposizioni.

4) Il Piano di studio di ciascun anno di Corso dei due indirizzi curricolari è preordinato in due semestri.

Per i Piani di studi dei diversi anni di Corso del Secondo Ciclo (cfr. *Veritatis gaudium*, artt. 39-40; *Ordinationes*, art. 31), il Consiglio di Istituto non indica alcuna necessaria propedeuticità tra le discipline previste.

5) Il *curriculum* in Diritto canonico consente di conseguire i Gradi Accademici di: Licenza (Secondo Ciclo); Dottorato (Terzo Ciclo).

Al termine del Primo Ciclo lo studente è ammesso al Secondo Ciclo senza conseguire un Grado Accademico.

6) Il *curriculum in Utroque Iure* consente di conseguire i Gradi Accademici di: Licenza (Secondo Ciclo); Dottorato (Terzo Ciclo).

In particolare: per conseguire il Dottorato in *Utroque Iure*, stante il peculiare *curriculum* richiesto, è indispensabile avere conseguito la Licenza in *Utroque Iure*.

7) Dall'Anno Accademico 2006-2007 il calcolo dei crediti universitari, per tutti i Cicli dei due indirizzi curricolari, è stato uniformato al sistema europeo ECTS (*European Credit Transfer System*) corrispondente a quello italiano dei CFU (*Crediti Formativi Universitari*).

## PRIMO CICLO

### FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO (BIENNIO INTRODUTTIVO)

#### 1. OFFERTA FORMATIVA E TEMPI CURRICOLARI

1.1. L'OFFERTA FORMATIVA della Facoltà di Diritto Canonico comprende, per il Primo Ciclo, lo studio delle istituzioni di Diritto canonico e delle discipline filosofiche e teologiche necessarie per acquisire la formazione di base (cfr. Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium*, art. 78; *Ordinationes*, artt. 61 e 62; CEC, Decreto *Novo Codice*; CEC, Istruzione sugli studi di Diritto canonico, art. 9; *Statuti PUL*, artt. 119 § 1 e 120 §1).

Il tempo curricolare complessivo per l'intero Ciclo è pianificato in due anni accademici (equivalenti a quattro semestri).

#### 1.2. AMMISSIONE

Si richiede ai candidati, quale preparazione di base, uno dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di maturità quinquennale;
- b) diploma di maturità quadriennale con anno integrativo;
- c) titolo di studio che consenta l'iscrizione all'Università nel Paese in cui il titolo è stato conseguito.

#### 1.3. CONDIZIONE DI OBBLIGATORIETÀ

Il Primo Ciclo è obbligatorio per tutti coloro che, pur avendo già conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso Università civili statali, cattoliche o libere, non hanno acquisito la preparazione teologico-filosofica rispondente al *curriculum* richiesto dalla Facoltà secondo la normativa vigente (CEC, Decreto *Novo Codice*, 2 settembre 2002).

Il Primo Ciclo non è obbligatorio (cfr. *Ordinationes* di *Veritatis gaudium*, art. 62 §1) per gli studenti che hanno completato il quinquennio o il sessennio degli studi filosofico-teologici per il conseguimento del Baccalaureato presso una Facoltà di Teologia o presso un Seminario maggiore; *oppure* hanno conseguito il Grado Accademico di Magistero in Scienze Religiose; *oppure* possono documentare di avere già frequentato, per un periodo equivalente a quattro semestri, presso un'Istituzione accademica riconosciuta (Facoltà Teologica, Istituto Superiore di Scienze Religiose, Seminario Teologico), i Corsi delle discipline previste per il Primo Ciclo della Licenza in Diritto canonico e di avere superato i relativi esami (per il riconoscimento di questo *curriculum* non si richiede che il candidato abbia conseguito un Grado Accademico: cfr. *Veritatis gaudium*, art. 79; *Statuti PUL*, art. 120 § 1).

#### 2. RICONOSCIMENTO DI ESAMI

Gli studenti regolarmente iscritti possono chiedere alle Autorità dell'Istituto il riconoscimento di alcuni esami previsti per il *curriculum* del Primo Ciclo. Devono presentare idonea certificazione, rilasciata da un'Istituzione riconosciuta (Facoltà Teologica, Istituto Superiore di Scienze Religiose, Università civili statali, cattoliche o libere). Si richiede la documentazione in certificazione originale, rilasciata dall'Istituzione di provenienza con l'indicazione dei semestri di frequenza, il voto ottenuto e i crediti (CFU) maturati.

Per gli esami del primo semestre la richiesta di riconoscimento deve essere presentata contestualmente all'immatricolazione; per gli esami del secondo semestre può essere presentata anche nel periodo precedente l'inizio delle lezioni del secondo semestre, come previsto dal calendario accademico per la modifica dei piani di studio. Gli esami riconosciuti non possono essere ripetuti.

L'Autorità valuta, la situazione curricolare particolare degli studenti che hanno conseguito la Laurea presso altre Università che includono nell'offerta formativa delle singole Facoltà anche esami di discipline teologiche. Questi candidati, in considerazione dei riconoscimenti conseguiti, possono completare la preparazione propria del Biennio introduttivo in un solo Anno Accademico (due semestri) e, quindi, vengono immatricolati al secondo anno. L'Autorità valutata la preparazione dei candidati, se lo ritiene necessario, può aggiungere al Piano di studio individuale uno o più Corsi di Lingua latina. Questo/i esame/i è/sono finalizzato/i al completamento della formazione personale di base e non rientra/rientrano nell'ambito degli "esami liberi" concessi, secondo l'attuale prassi accademica, per il Secondo Ciclo.

### **3. IDONEITÀ PER L'ISCRIZIONE AL SECONDO CICLO**

La conclusione del *curriculum* complessivamente previsto per i due anni del Primo Ciclo non consente il conseguimento di alcun Grado Accademico, bensì l'ammissione al Secondo Ciclo della Facoltà di Diritto Canonico.



## SECONDO CICLO

### LICENZA IN DIRITTO CANONICO LICENZA *IN UTROQUE IURE*

#### 1. OFFERTA FORMATIVA E TEMPI CURRICOLARI

1.1. L'offerta formativa per la **Licenza in Diritto canonico** (Secondo Ciclo) è finalizzata allo studio più approfondito di tutto il Codice di Diritto canonico attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari. Il *curriculum* è completato con lo studio delle discipline giuridiche affini, considerate fondamentali negli ordinamenti statali vigenti per la preparazione degli operatori del Diritto. Si propone ai candidati un metodo di studio che superi la dimensione del Diritto canonico come scienza autoreferenziale e apra all'approfondimento nell'ottica della comparazione. In particolare, in questi ultimi anni, nel *curriculum studiorum* della Facoltà è anche inserita, in modo trasversale, l'attenzione all'individuazione di linguaggi giuridici sempre più scientificamente fondati e condivisi in aree di ricerca interdisciplinare.

1.2. L'offerta formativa per la **Licenza in *Utroque Iure***, oltre allo studio completo delle discipline canonistiche, in conformità alla consolidata tradizione giuridica dell'*Institutum*, attribuisce una posizione rilevante anche alle discipline storico-romanistiche, comparatistiche e internazionalistiche. Si propone ai candidati un metodo di studio contraddistinto dall'approfondimento delle fonti storiche, dall'apertura alla comparazione del sistema canonico con altri sistemi giuridici e dall'interesse per la produzione giuridica del settore internazionale.

1.3. I due percorsi curricolari, senza trascurare la dimensione teologica del Diritto canonico, ne privilegiano la comprensione in quanto fenomeno propriamente giuridico. Lo studente, con la guida specialistica dei docenti, potrà acquisire un metodo di studio ed una specializzazione rispondente ai servizi e alle responsabilità legati all'esercizio dell'attività giuridica della Chiesa. In particolare, la Licenza *in Utroque Iure* risponde alla preparazione giuridica necessaria richiesta per alcuni Uffici ecclesiastici, per l'attività nell'ambito dei Fori internazionali, per formare futuri docenti nelle discipline canonistiche.

1.4. Il tempo curricolare richiesto per conseguire la Licenza in Diritto canonico è di tre anni accademici ordinati in sei semestri.

Per conseguire la Licenza *in Utroque Iure* il tempo curricolare, organizzato su un unico Ciclo, è di cinque anni accademici ordinati in dieci semestri. Per coloro che hanno già conseguito la preparazione teologico-filosofica di base, il *curriculum* è di quattro anni accademici (otto semestri).

#### 2. AMMISSIONE

2.1. Sono ammessi al Ciclo di **Licenza in Diritto canonico** coloro che:

- a) hanno completato il sessennio degli studi seminaristici o il quinquennio degli studi teologici e filosofici, previsti nelle Facoltà di Teologia per il conseguimento del Baccalaureato;
- b) hanno già concluso il Primo Ciclo (Biennio introduttivo);
- c) possono documentare di aver già convenientemente studiato, presso un'Istituzione Accademica idonea (Facoltà Teologica, Istituto Superiore di Scienze Religiose, Università civili statali, cattoliche o libere), per quattro semestri, tutte le discipline previste per il Primo Ciclo della Licenza in Diritto canonico e di averne superato gli esami anche senza avere conseguito un Grado Accademico (cfr. *Veritatis gaudium*, art. 79 §1).

Per gli studenti che hanno conseguito Gradi accademici presso la Facoltà di Diritto Civile della Pontificia Università Lateranense, l'iscrizione e il piano di studi saranno valutati dall'Autorità dell'Istituto.

2.2. Sono ammessi al Ciclo di **Licenza in *Utroque Iure***, con immatricolazione **al 1° anno** e frequenza curricolare pari a 10 (dieci) semestri, coloro che, al completamento del Ciclo della Scuola secondaria di secondo Grado, abbiano conseguito un titolo di studio che consenta l'iscrizione all'Università nel Paese in cui il titolo stesso è stato conseguito.

2.3. Sono direttamente immatricolati **al 2° anno** del Ciclo di Licenza *in Utroque Iure* gli studenti che: abbiano completato il *curriculum* degli studi filosofico-teologici; oppure abbiano conseguito il Grado accademico di

Baccalaureato presso una Facoltà di Teologia; *oppure* abbiano conseguito il Grado accademico di Magistero in Scienze Religiose; *oppure* possano documentare di avere già studiato, per un periodo equivalente a quattro semestri, presso un'Istituzione Accademica idonea (Facoltà Teologica, Istituto Superiore di Scienze Religiose), tutte le discipline previste per il Primo Ciclo della Licenza in Diritto canonico e di averne superato gli esami.

Per questi studenti la Licenza ha una durata quadriennale.

Hanno l'obbligo (salvo riconoscimento) di frequentare le lezioni e sostenere gli esami delle seguenti discipline del primo anno di Corso: 20101, 20113, 20122, 20334. L'Autorità, dopo avere valutato il *curriculum* presentato, se lo ritiene necessario e opportuno, può richiedere un Corso previo di Lingua latina e/o di Istituzioni generali di Diritto canonico.

Spetta all'Autorità valutare a quale anno della Licenza in *Utroque Iure* immatricolare i candidati in possesso di altri titoli in Scienze giuridiche.

#### 2.4. Ciclicità curriculari

Per la Licenza in *Utroque Iure*, i Corsi delle materie filosofiche e teologiche sono comuni a quelli del Biennio introduttivo della Facoltà di Diritto Canonico.

Nella sezione relativa ai piani di studio sono inserite le informazioni utili per i Corsi attivati nell'Anno Accademico corrente.

### 3. APPROVAZIONE DEL PIANO DI STUDIO E RICONOSCIMENTO DI ESAMI

3.1. Il Piano di studio è approvato dall'Autorità dell'*Institutum Utriusque Iuris*, all'atto dell'immatricolazione.

Lo studente è ricevuto dall'Autorità, o dal professore delegato, per il colloquio di ammissione durante il quale presenta la documentazione necessaria per l'immatricolazione e quella utile per l'eventuale richiesta di riconoscimento di esami.

Lo studente deve produrre idonea documentazione concernente il programma e i crediti formativi relativi al *curriculum* accademico già precedentemente seguito presso un'Istituzione riconosciuta.

Il riconoscimento per uno o più Corsi, concesso alle condizioni indicate, consente esclusivamente di non ripetere gli esami già sostenuti, ma non di potere essere esentati neppure in parte dagli anni accademici richiesti per conseguire la Licenza in Diritto canonico (3 anni). Gli esami riconosciuti non possono essere ripetuti.

3.2. Gli studenti, già iscritti regolarmente e che siano interessati alla modifica del Piano di studio (per es. riconoscimento di esami; inserimento di Corsi opzionali e/o Seminari; sostituzione di Corsi opzionali e/o Seminari; richiesta di esami "liberi"), possono utilizzare la procedura per il rinnovo dell'iscrizione, ma devono chiedere la modifica del Piano di studio all'Autorità dell'Istituto entro il termine previsto per le iscrizioni, senza tassa di mora.

### 4. SCELTA DEI CORSI OPZIONALI E DEI SEMINARI

4.1. Per completare il *curriculum* previsto, gli studenti iscritti alla Licenza in Diritto canonico devono scegliere un Corso opzionale e due Seminari.

Gli studenti iscritti al Ciclo di Licenza in *Utroque Iure* devono scegliere soltanto un Seminario curricolare.

4.2. **Le modalità** – comuni ai due indirizzi di studio – sono le seguenti:

- a) la scelta deve essere conforme all'offerta formativa pubblicata (cfr. la sezione relativa ai Corsi opzionali e Seminari);
- b) l'orario del Corso opzionale e/o del Seminario deve essere compatibile con quello delle discipline obbligatorie dell'anno di Corso;
- c) la scelta dei Corsi opzionali e dei Seminari può essere fatta: per gli studenti in Diritto canonico a partire dal secondo anno di Corso; per gli studenti in *Utroque Iure* a partire dal terzo anno di Corso;
- d) per gli studenti della Facoltà di Diritto Canonico, l'Autorità, potrà valutare per singoli casi l'opportunità di consentire, stante la compatibilità oraria, che la scelta possa essere fatta anche nel 2° semestre del primo anno di Corso;
- e) la scelta dei Corsi opzionali e dei Seminari deve essere confermata dall'Autorità dell'Istituto e la richiesta dovrà essere presentata dallo studente obbligatoriamente prima dell'inizio delle lezioni di ciascun semestre, nei termini stabiliti e pubblicati nel calendario accademico;
- f) la scelta delle discipline opzionali e dei Seminari, funzionalmente al completamento del *curriculum*, riguarda prioritariamente i Corsi attivati per l'Anno Accademico corrente dalla Facoltà di Diritto Canonico; ferma restando

l'esigenza della compatibilità oraria con i Corsi fondamentali, gli studenti che abbiano un motivato interesse possono chiedere all'Autorità dell'Istituto l'inserimento nel loro Piano di studio dei Corsi attivati da altri Organismi della Santa Sede (per le modalità di iscrizione a questi Corsi si veda la sezione relativa ai Corsi opzionali e Seminari).

## 5. ESAMI “LIBERI”

5.1. Gli studenti in Diritto canonico e *in Utroque Iure*, oltre ai Corsi opzionali e ai Seminari curricolari obbligatori, per completare il *curriculum* possono chiedere di aggiungere al loro Piano di studio alcuni esami, scelti fra i Corsi opzionali e i Seminari, denominati “liberi”.

5.2. Gli esami “liberi” possono essere inseriti nel Piano di studio individuale alle seguenti condizioni:

- a) il numero complessivo è di due esami “liberi” per il Ciclo di Licenza in Diritto canonico e di tre esami “liberi” per il Ciclo di Licenza *in Utroque Iure*;
- b) la scelta è possibile a partire dal secondo anno del Ciclo di Licenza in Diritto canonico, a condizione che lo studente abbia già superato tutti gli esami compresi nel Piano di studio del primo anno;
- c) la scelta è possibile a partire dal terzo anno del Ciclo di Licenza *in Utroque Iure*, a condizione che lo studente abbia già superato tutti gli esami compresi nel Piano di studio dei primi due anni;
- d) l'orario deve essere compatibile con quello delle discipline obbligatorie, come previsto per l'anno di Corso.

5.3. Gli esami “liberi” inseriti nel Piano di studio fanno parte del *curriculum* personale e devono essere sostenuti dallo studente prima dell'esame di Licenza.

Ai fini dell'esame di Licenza, per gli esami liberi non superati lo studente deve chiedere all'Autorità dell'Istituto, presentando adeguate motivazioni, la modifica del suo Piano di studio.

## 6. CORSI DI LINGUA LATINA E DI LINGUE MODERNE

6.1. I piani di studio della Licenza in Diritto canonico e della Licenza *in Utroque Iure* prevedono **tre Corsi di Lingua latina**, fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti.

Alla conclusione del Secondo Ciclo, gli studenti devono conoscere la Lingua latina in modo tale da potere ben comprendere il Codice di Diritto canonico, il Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, nonché gli altri documenti canonici.

6.2. Per il conseguimento della Licenza è obbligatoria la conoscenza di **due Lingue moderne** oltre alla propria madrelingua. Tale requisito non è condizionante l'iscrizione, ma è richiesto come essenziale per completare il *curriculum* prima di sostenere l'esame di Licenza.

Gli studenti possono liberamente scegliere i Corsi di Lingue moderne organizzati presso la Pontificia Università Lateranense, oppure i Corsi organizzati presso altri Istituti che rilascino idonea certificazione attestante il grado di conoscenza e comprensione delle Lingue scelte.

Coloro che sono già in possesso della documentazione, attestante la conoscenza di una o più Lingue moderne, possono consegnarla presso la Segreteria accademica senza alcuna previa verifica da parte dell'Autorità dell'Istituto.

## 7. TESINA DI LICENZA

7.1. Gli studenti del Ciclo di Licenza in Diritto canonico possono scegliere, a partire dal secondo semestre del secondo anno di Corso, la disciplina nel cui ambito svolgere la tesina scritta per la Licenza.

Il progetto di lavoro sarà realizzato con la direzione scientifica del docente titolare del relativo Corso. Non si richiede l'approvazione dell'argomento e/o dello schema di lavoro da parte dell'Autorità dell'Istituto, né si richiede il deposito del titolo della tesina presso la Segreteria accademica.

7.2. Si ricordano, in particolare, questi elementi di carattere accademico:

- a) per la Licenza in Diritto canonico: il tema deve essere attinente alle discipline canonistiche codiciali; è anche ammessa, in chiave di comparazione tra l'ordinamento canonico e gli altri ordinamenti statali, la scelta di tematiche riguardanti le discipline giuridiche affini;
- b) per la Licenza *in Utroque Iure*: lo studente può sostenere nella stessa o in due sessioni diverse l'esame *De Universo Iure Canonico* e l'esame *De Universo Iure Romano o Civili*. La tesina deve essere consegnata in Segreteria accademica,

entro il termine previsto, in relazione alla sessione in cui il candidato sceglie di sostenere il secondo dei due esami “*De Universo*”.

7.3. L’elaborato deve essere redatto con metodologia scientifica e corredato da note secondo quanto stabilito nelle “Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici” dell’Università Lateranense; non potrà essere inferiore alle cinquanta pagine. Lo studente non può sostenere l’esame di Licenza se non ha consegnato la tesina.

La tesina deve essere consegnata, entro il termine previsto, nel semestre in cui lo studente sosterrà l’esame di Licenza e iscrivendosi contestualmente all’esame. Per esigenze organizzative della Segreteria accademica non si potrà accettare la consegna della tesina in semestri antecedenti quello sopra indicato.

## 8. CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLA POSIZIONE

Nel semestre precedente quello in cui sosterrà l’esame di Licenza, lo studente deve presentarsi personalmente alla Segreteria accademica per chiedere il controllo amministrativo della documentazione compresa nella sua posizione e sanarne le eventuali mancanze. Questa verifica può essere richiesta (e viene contestualmente svolta) nei normali giorni ed orari di apertura dello sportello della stessa Segreteria.

Il controllo della posizione è il necessario presupposto amministrativo per l’iscrizione all’esame di Licenza in Diritto canonico o di Licenza *in Utroque Iure* e può essere richiesto anche se lo studente deve ancora sostenere alcuni esami curricolari.

## 9. ESAME DI LICENZA IN DIRITTO CANONICO

9.1. Lo studente viene ammesso all’esame *De Universo Iure Canonico* soltanto dopo aver superato tutti gli esami (obbligatori, opzionali, Seminari, “liberi”) previsti nel suo Piano di studio.

9.2. Per l’esame di Licenza in Diritto canonico, valgono i seguenti criteri accademici:

- a) la prima sessione valida per sostenere l’esame *De Universo Iure Canonico* è la sessione estiva del terzo anno di Corso;
- b) il programma d’esame è stabilito in un tesario, redatto a cura dell’Autorità dell’Istituto;
- c) la preparazione dell’esame avverrà durante il secondo semestre del terzo anno di Corso; l’Autorità programmerà almeno due incontri, durante i quali saranno fornite agli studenti idonee indicazioni di contenuto e di metodo per una preparazione personalizzata dell’esame;
- d) l’eventuale diffusione di raccolte di schemi esplicativi dei singoli argomenti del tesario, redatte dagli studenti per uso personale, non gode di alcun riconoscimento come testo ufficiale per la preparazione all’esame di Licenza;
- e) le date delle sessioni sono specifiche per la Facoltà e inserite nel calendario accademico;
- f) l’esame “*De Universo*” ha come principale obiettivo quello di valutare la capacità di sintesi del candidato, al quale si chiede di dimostrare una comprensione matura dell’intero sistema canonico e di avere acquisito la formazione scientifica propria del Secondo Ciclo;
- g) le Commissioni sono stabilite dall’Autorità; per ciascun candidato i docenti della Commissione esprimeranno il voto (in trentesimi) conseguito per l’esame *De Universo Iure Canonico*; la votazione finale relativa al Grado accademico è formulata in novantesimi; la Commissione terrà conto della votazione dell’esame *De Universo* e della media degli esami sostenuti comprensiva del voto assegnato per la tesina di Licenza.

## 10. ESAME DI LICENZA IN UTROQUE IURE

10.1. Il Grado accademico di Licenza *in Utroque Iure* prevede due esami complessivi: *De Universo Iure Canonico*; *De Universo Iure Romano* o *Civili* (a scelta dello studente).

Il candidato, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste, può sostenere i due esami nella stessa sessione o in due sessioni differenti.

10.2. Sarà ammesso all’esame *De Universo Iure Canonico* lo studente che abbia superato tutti gli esami specifici del curriculum canonistico; parimenti, sarà ammesso all’esame *De Universo Iure Romano* o *Civili* lo studente che abbia completato tutti gli esami richiesti per le aree disciplinari civilistiche.

Per l'ammissione al secondo dei due esami "*De Universo*" previsti, lo studente deve avere superato anche il Seminario curricolare e gli eventuali "esami liberi" previsti nel suo Piano di studio e deve aver consegnato la tesina.

10.3. Lo studente non potrà, comunque, conseguire il Grado accademico prima del secondo semestre del quinto anno di Corso.

10.4. Per lo studente iscritto alla Licenza *in Utroque Iure*, l'esame *De Universo Iure Canonico* si svolge secondo quanto già indicato per gli studenti della Facoltà di Diritto Canonico.

Lo studente, se ha superato tutti gli esami del *curriculum* canonistico, può scegliere di sostenere l'esame *De Universo Iure Canonico* a partire dalla sessione invernale del quinto anno di Corso.

10.5. Esame *De Universo Iure Romano* o *Civili*

- a) La prima sessione valida per sostenere l'esame *De Universo Iure Romano* o *Civili*, se lo studente ha superato tutti gli esami del *curriculum* civilistico, è la sessione invernale del quinto anno di Corso.
- b) Il programma d'esame è indicato in un tesario, redatto a cura dell'Autorità dell'Istituto.
- c) Per la preparazione della prova scelta l'Autorità dell'Istituto programmerà degli incontri specifici.
- d) Le date delle sessioni sono specifiche per l'*Institutum Utriusque Iuris* e inserite nel calendario accademico.
- e) L'esame *De Universo Romano* o *Civili* richiederà al candidato di esporre con maturità gli argomenti del tesario.
- f) Le Commissioni sono formate dall'Autorità. Per ciascun candidato i docenti della Commissione indicheranno il voto d'esame (in trentesimi). La votazione finale relativa al Grado accademico è formulata in novantesimi. Il voto di Licenza sarà attribuito dall'Autorità dell'Istituto che valuterà i voti di ciascun esame *De Universo* e la media degli esami sostenuti comprensiva del voto assegnato per la tesina di Licenza.